

Publicazione on line della Collana Adapt

Newsletter 25 novembre 2008, n. 37

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

MICHELE TIRABOSCHI, *L'estensione degli ammortizzatori sociali per completare le riforme sulla flessibilità del lavoro*

DANIELE CIRIOLI, *Provvedimento di sospensione dell'attività di impresa. Le istruzioni dopo la Direttiva Sacconi: ma la circolare n. 30 non poteva fare di più?*

DANILO PAPA, *Apprendistato professionalizzante: nuovi chiarimenti dal Ministero*

SILVIA FOFFANO, *Il contributo dell'industria del turismo alla lotta contro la povertà*

WALTER PASSERINI, *"Il welfare ce lo facciamo da noi"* (intervista a Enzo Mattina)

Documentazione

FONDAZIONE STUDI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO, *Rilevazione statistica in ordine agli straordinari e premi di risultato corrisposti nel mese di settembre 2008*

CONFERENZA DEI QUADRI E DEI DELEGATI CGIL, *Occupazione, redditi e investimenti. Serve un accordo per uscire dalla crisi*

DELIBERA DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI N. 32731

Procedimento di valutazione del comportamento nei confronti delle organizzazioni sindacali e di categoria e dell'Alitalia

COMMUNICATION OF EUROPEAN COMMISSION
Key messages from the Employment in Europe 2008 Report

EUROPEAN COMMISSION, *Employment in Europe 2008*

OSSERVATORIO LAVORO DEL COMUNE DI MILANO
Il cruscotto di Lisbona

FILLEA-CGIL, FILCA -CISL, FENEAL-UIL, ASSOCIAZIONI ARTIGIANI
Accordo di rinnovo Ccnl artigianato

ACCORDO FARMINDUSTRIA, FILCEM-CGIL, FEMCA-CISL E UILCEM-UIL
Welfare to work: progetto welfarma

CORTE DI CASSAZIONE, *Licenziamento individuale e danno morale*
5 novembre 2008

TRIBUNALE DI ROMA, *Conseguenze della illegittima apposizione del termine*, 21 ottobre 2008

TRIBUNALE DI MONZA, *Illegittima apposizione del termine*, 25 ottobre 2007

Studi, ricerche, eventi





NAJ GHOSHEH, *Age discrimination and older workers: Theory and legislation in comparative context*


GENERAZIONI A CONFRONTO, *Nuovi lavori, flexicurity e rappresentanza politica*
Presentazione del libro redatto da Antonio Panzeri e Filippo Di Nardo Ponte San Pietro (BG)


Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di Adapt


Associazione per gli Studi internazionali e comparati
sul Diritto del lavoro e sulle relazioni industriali



Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csmb@unimore.it


INTERVENTI		
AMMORTIZZATORI SOCIALI	M. Tiraboschi , <i>L'estensione degli ammortizzatori sociali per completare le riforme sulla flessibilità del lavoro</i>	
APPRENDISTATO	D. Papa , <i>Apprendistato professionalizzante: nuovi chiarimenti dal Ministero</i>	
TURISMO	S. Foffano , <i>Il contributo dell'industria del turismo alla lotta contro la povertà</i>	
SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	D. Cirioli , <i>Provvedimento di sospensione dell'attività di impresa. Le istruzioni dopo la Direttiva Sacconi: ma la circolare n. 30 non poteva fare di più?</i>	


NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, RELAZIONI DI STUDIO, TESI DI LAUREA		
Indicazioni bibliografiche	F. Pasquini, A.M. Sansoni (a cura di) , <i>Rassegna di dottrina straniera</i>	






DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
DISABILI (LAVORO DEI)	17 novembre 2008 – Nota della Direzione Generale del Mercato del lavoro del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Modalità di presentazione della richiesta di compensazione territoriale interregionale – La Direzione Generale del Mercato del lavoro del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali fornisce le modalità di presentazione della richiesta di compensazione territoriale interregionale con riferimento alla promozione dell'inserimento lavorativo delle persone disabili. I datori di lavoro privati possono essere autorizzati, su loro motivata richiesta, ad assumere in alcune Province un numero di lavoratori aventi diritto al collocamento obbligatorio superiore a quello prescritto, portando le eccedenze a compenso del minor numero di lavoratori da assumere in altre Province.	


DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE		
APPALTO	16 ottobre 2008 – Regione Campania, Protocollo di legalità in materia di appalti – È stato stipulato a Napoli un importante protocollo per il rafforzamento della legalità nella materia degli appalti pubblici. La pervasività delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto produttivo campano ha rafforzato, in questi anni, l'esigenza di una sinergia tra i soggetti, pubblici e privati, a vario titolo coinvolti nel Governo locale e nella conduzione delle attività economiche e finanziarie, in particolare di quelle che orbitano nei settori di pubblico interesse. L'attivazione di misure di salvaguardia, adeguate e celeri, «finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali in materia di appalti pubblici, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle varie forme di infiltrazione camorrista», rappresenta l'obiettivo a cui mira il <i>Protocollo di legalità sugli appalti</i> : esso è stato sottoscritto dal Prefetto di Napoli, dalla Regione Campania, da Provincia, Comune e Camera di Commercio di Napoli, e dai legali rappresentanti delle «stazioni appaltanti» operanti nel territorio provinciale, con l'intento di contrastare il condizionamento, da parte della criminalità organizzata, delle attività delle imprese quando queste diventano aggiudicatarie di appalti di lavori, forniture e servizi pubblici.	


DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
AIUTI DI STATO	<p>1 novembre 2008 – European Commission, <i>Compilation of State aid rules in force</i> – Il documento contiene la legislazione relativa agli aiuti di Stato applicabile alle industrie manifatturiere e di servizi. Non contiene invece le regole che riguardano il settore agricolo, della pesca e dei trasporti. Per scaricare il documento si veda il la pagina web:</p> <p>http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/compilation/2008_11_compilation_en.pdf</p>	
LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE	<p>18 novembre 2008 – Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, <i>The impact of free movement of workers in the context of EU enlargement. Report on the first phase (1 January 2007 – 31 December 2008) of the Transitional Arrangements set out in the 2005 Accession Treaty and as requested according to the Transitional Arrangement set out in the 2003 Accession Treaty</i> – La Comunicazione della Commissione Europea indica che i lavoratori dei Paesi che hanno aderito all'UE nel 2004 e nel 2007, e che si sono trasferiti nei Paesi dell'UE-15, hanno avuto un impatto positivo sull'economia degli Stati membri e non hanno causato gravi turbative al loro mercato del lavoro. I lavoratori dei Paesi UE-8 come anche quelli della Bulgaria e della Romania hanno recato un contributo significativo per assicurare una crescita economica sostenuta senza penalizzare in modo significativo i lavoratori locali e senza determinare un <i>dumping</i> salariale. Sia per l'UE nel suo insieme che per la maggior parte dei suoi Stati membri i flussi di manodopera sono stati limitati rispetto alle dimensioni dei mercati del lavoro e agli afflussi da Paesi terzi.</p>	
OCCUPAZIONE	<p>18 novembre 2008 – Communication of European Commission, <i>Key messages from the Employment in Europe 2008 Report</i>, COM(2008)758 final – La Comunicazione della Commissione sintetizza i punti-chiave del rapporto annuale sull'occupazione (reperibile in <i>q. Boll.</i>, sezione <i>Statistiche/Note economiche/Rapporti istituzionali</i>).</p>	



DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE		
TELELAVORO Francia	<p>31 ottobre 2008 – Proposition de loi n° 1194, <i>visant à promouvoir le télétravail en France</i> – Un progetto di legge presentato dall'UMP intende regolare il telelavoro. Ai sensi della proposta costituisce telelavoro «ogni forma di organizzazione e di realizzazione del lavoro che utilizzi la tecnologia informatica nell'ambito di un contratto di lavoro e nel quale un lavoro, che avrebbe potuto essere realizzato nei locali dell'impresa, è prestato da un lavoratore al di fuori di tali locali, in modalità regolare e volontaria». Tra le disposizioni rilevanti si segnalano quelle relative agli incentivi fiscali per l'utilizzo di tale modalità di lavoro in zone svantaggiate e quelle dedicate al telelavoro dei disabili.</p>	





GIURISPRUDENZA ITALIANA		
LAVORO A TERMINE	<p>25 ottobre 2007 – Tribunale di Monza, sentenza, <i>Illegittima apposizione del termine</i> – Al datore di lavoro è attribuito l'onere di indicare con precisione, all'interno del contratto a tempo determinato, le esigenze che impongono la</p>	


	<p>scelta di ricorrere al lavoro a tempo determinato, contestualizzandole mediante la delineaazione della specifica realtà aziendale e della necessità occorsa per la stipula del contratto. Diversamente, non sono sufficienti indicazioni contrattuali meramente ripetitive delle clausole generali di cui al comma 1 dell'art. 1 del d.lgs. n. 368/2001, né tautologiche riproposizioni delle stesse clausole.</p>	
	<p>21 ottobre 2008 – Tribunale di Roma, Sentenza, <i>Conseguenze della illegittima apposizione del termine</i> – Dall'illegittimità dell'apposizione del termine al contratto di lavoro deriva che il datore di lavoro è tenuto ad indennizzare il lavoratore con un'indennità di importo compreso tra un minimo di 2,5 ed un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, avuto riguardo dei criteri indicati all'art. 8, l. n. 604/1966. Ciò alla stregua dell'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001 aggiunto dall'art. 21 del d.l. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella l. n. 133/2008, applicabile ai soli processi in corso al momento dell'entrata in vigore del decreto legge stesso, disciplina che si sottrae da ogni censura di legittimità costituzionale.</p>	
	<p>9 giugno 2008 – Tribunale di Trani, ordinanza, <i>Domanda di interpretazione pregiudiziale comunitaria</i> – Il giudice del lavoro del Tribunale di Trani, visto l'art. 234 del Trattato CE e l'art. 295 c.p.c., chiede alla Corte di Giustizia di pronunciarsi sulle seguenti questioni pregiudiziali: a) se la clausola n. 8 dell'accordo quadro recepito dalla direttiva n. 1999/70/CE debba essere interpretata nel senso che osta ad una disciplina interna (come quella dettata dagli artt. 11 e 1 del d.lgs. n. 368/2001) la quale, in attuazione della direttiva, abbia abrogato l'art. 1, comma 2, lett. b, della l. n. 230/1962, sostituendolo con una disposizione che non prevede più tali oneri di specificazione; b) nel caso in cui la precedente questione venga risolta affermativamente, se il giudice nazionale sia tenuto a disapplicare la normativa interna contrastante con il diritto comunitario.</p>	
LICENZIAMENTO INDIVIDUALE	<p>5 novembre 2008 – Corte di cassazione, sentenza n. 26590, <i>Licenziamento individuale e danno morale</i> – Il lavoratore ingiustamente licenziato non ha diritto al danno morale a meno che le modalità dell'interruzione del rapporto, da parte dell'azienda, non siano state ingiuriose e tali da ledere, di fronte ai colleghi, l'immagine di chi ha perso il posto. Quindi, in casi normali di interruzione del rapporto di lavoro, per quanto ingiusti, ma attuati con modalità di routine, non è possibile ottenere il ristoro del risentimento provato per l'umiliazione subita.</p>	
LAVORO SUBORDINATO	<p>27 novembre 2007 – Tribunale di Monza, sentenza, <i>Rilevanza delle modalità esecutive della prestazione lavorativa ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro</i> – Il <i>nomen juris</i> dato dalle parti al contratto di lavoro diviene del tutto irrilevante in presenza di modalità esecutive che conducano inequivocabilmente a ravvisare un rapporto di lavoro di tipo subordinato, quali ad esempio lo stabile inserimento nell'ambito della struttura aziendale o la messa a disposizione da parte del lavoratore delle proprie energie lavorative in funzione dell'attività da compiere non essendo vincolato al raggiungimento di un risultato bensì alle direttive del datore di lavoro.</p>	
RETRIBUZIONE	<p>26 settembre 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 24186, <i>Buste paga ed onere della prova</i> – Spetta al lavoratore dimostrare che le somme percepite a titolo di retribuzione sono inferiori a quelle indicate nelle buste paga; infatti, se è vero che i prospetti sottoscritti dal dipendente non costituiscono quietanza in ordine al pagamento delle somme di denaro in essi indicati, allo stesso tempo non implicano automaticamente la non veridicità degli importi menzionati. Di conseguenza, grava sul lavoratore, e non sul datore, l'onere di provare la non corrispondenza dei due importi.</p>	

SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	<p>24 settembre 2008 – Parere definitivo della Seconda Sezione del Consiglio di Stato n. 1073, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, Finanziaria 2007, procedura di emersione di lavoratori irregolari a seguito di accertamento ispettivo – Nel pronunciarsi per l'accoglimento di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (avverso il diniego di regolarizzazione di lavoratori irregolari), il Consiglio di Stato interviene sulla “tempistica” del previsto accordo aziendale di emersione, rispetto alla regolarizzazione dei lavoratori in nero accertati dagli organi ispettivi. Contrariamente alla posizione del Ministero del lavoro che riteneva preclusa la procedura di emersione per i lavoratori già regolarizzati, spontaneamente od a seguito di accertamenti ispettivi, il Consiglio di Stato esprime a favore di un'interpretazione volta a cogliere la reale portata delle disposizioni agevolative previste dalla Legge Finanziaria 2007, focalizzando piuttosto l'attenzione sulla allegazione, alla domanda di emersione, del previsto accordo aziendale, con la previsione della stabilizzazione dei lavoratori oggetto di regolarizzazione, ed il loro mantenimento in servizio per non meno di 24 mesi.</p>	
--	---	---


GIURISPRUDENZA COMUNITARIA		
PREVIDENZA	<p>13 novembre 2008 – Corte di Giustizia delle Comunità Europee, C-46/07, Commissione delle Comunità Europee v. Repubblica Italiana, Pensione di vecchiaia e requisito dell'età, parità uomo donna – Poiché in Italia il regime pensionistico per i dipendenti pubblici prevede una diversa età tra uomini e donne come requisito per la pensione di vecchiaia, e poiché la pensione versata in forza del detto regime pensionistico costituisce una forma di retribuzione ai sensi dell'art. 141 CE, la Repubblica Italiana, mantenendo in vigore tale regime, è venuta meno agli obblighi di cui all'art. 141 CE, in particolare all'obbligo di non discriminazione in materia retributiva tra lavoratori di sesso maschile e di sesso femminile disposto dal Trattato.</p>	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
Disabili (lavoro dei) Spagna	<p>18 settembre 2008 – Tribunal Supremo, sentenza n. 5323, Status e tutele dei soggetti disabili – Affinché sia garantito al disabile il pieno godimento dei propri diritti, e non solo della tutela previdenziale, occorre il riconoscimento dello stato di invalidità ai sensi della Ley 13/82 sull'Integración Social de Minusválidos, e la quantificazione della percentuale di invalidità in misura non inferiore al 33% ai sensi della Ley 51/2003. Quest'ultima normativa, infatti, non si limita a definire lo status di disabile, con riferimento alla diminuzione della capacità fisica, psichica o sensoriale nell'ambito lavorativo o sociale (con conseguente attribuzione dei sussidi economici), ma fornisce ai disabili, mediante misure antidiscriminatorie ed azioni positive, garanzie e tutele supplementari per godere pienamente dei propri diritti e partecipare a parità di condizioni con gli altri cittadini alla vita economica, sociale e culturale del Paese.</p>	
Retribuzione Francia	<p>24 ottobre 2008 – Tribunal de police de Lyon, décision n° 07/59268, Retribuzione inferiore ai minimi legali – Con tale pronuncia, il Tribunal ha condannato un'impresa di grande distribuzione per il pagamento di retribuzioni inferiori allo SMIC. La decisione, che ha avuto una notevole risonanza mediatica, si segnala per il ruolo conferito al diritto penale del lavoro che, attraverso lo strumento compensativo, costituisce un importante strumento di effettività del diritto del lavoro.</p>	


CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	<p>20 novembre 2008 – Settore farmaceutico, contrattazione nazionale, Accordo Farindustria, Filcem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil in materia di welfare to work: progetto welfarma – Per agevolare riqualificazione e ricollocazione del personale interessato, Farindustria, Filcem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil hanno firmato oggi un accordo. Il <i>Welfarma</i> – questo il nome del nuovo modello di welfare – rappresenta uno strumento a carattere volontario di straordinaria innovatività, che si affianca alle attuali disposizioni contrattuali e di legge, senza alcuna spesa aggiuntiva rispetto ai costi dell'accordo aziendale. Non richiede nuove risorse pubbliche, ma utilizza quanto già disponibile come ammortizzatori sociali, doti formative e contributi all'autoimprenditorialità. Consentirà alle aziende interessate di indirizzare i dipendenti in esubero verso settori affini, altri settori merceologici o attività imprenditoriali proprie.</p>	
	<p>20 ottobre 2008 – Settore Funzione pubblica, contrattazione nazionale, AGIDAE, Fp-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil – È stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl 1° gennaio 2001-31 dicembre 2005 del personale impiegato nelle diverse realtà socio-sanitarie-assistenziali-educative aderenti all'AGIDAE, Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica. Le OO.SS. firmatarie si impegnano ad effettuare una consultazione tra i lavoratori, per sciogliere la riserva, entro il 17 novembre 2008. L'accordo mira a rappresentare al meglio le molteplici specificità presenti nel settore e le caratteristiche delle diverse realtà coinvolte, senza, tuttavia, far venir meno l'unitarietà del contratto nazionale: le parti sottolineano come questo debba assicurare un'adeguata interazione tra pubblico e privato, all'interno di un quadro di programmazione generale. Sul piano delle relazioni sindacali, l'accordo è preordinato alla definizione di strumenti per la più ampia diffusione di dati e conoscenze, che consentano la corretta applicazione degli accordi di lavoro e un ruolo responsabile e qualificato di tutti i soggetti collettivi. In attuazione di quanto previsto dalla l. 12 giugno 1990, n. 146, le parti procedono alla definizione delle procedure volte alla individuazione, in ambito socio-sanitario-assistenziale-educativo, dei servizi essenziali: al fine di una corretta applicazione delle norme, saranno individuati, nell'ambito del rapporto tra le parti in sede di istituto, appositi contingenti di personale che dovranno garantire la continuità delle prestazioni indispensabili inerenti ai servizi essenziali individuati.</p>	
	<p>10 ottobre 2008 – Settore giocattoli, contrattazione nazionale, Uniontessile, Femca/Cisl, Filtea/Cgil, Uilta/Uil – Le parti stipulanti sono giunte alla stipula dell'accordo del rinnovo della piattaforma nazionale applicata alle aziende produttrici di giocattoli. Il contratto è novativo sia della parte economica che di quella normativa, con scadenze rispettivamente fissate al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2011. Nel testo prendono luce la figura dell'Osservatorio nazionale di categoria – con la pedissequa previsione dei diritti e degli incarichi alla stessa affidati - le procedure di contrattazione aziendale – per cui è fissato un tempo minimo di due mesi, decorrenti dalla data di inizio della fase di contrattazione, entro cui non è possibile per le parti sociali instaurare in alcun modo iniziative unilaterali, nonché i periodi di apprendistato necessari per il passaggio a livelli superiori contrattualmente previsti. Oltre quanto detto, sono state introdotte ulteriori novità in tema di contratti part-time e a termine e periodo di prova.</p>	
	<p>4 settembre 2008 – Settore aziende industriali produttrici di ombrelli e ombrelloni, contrattazione nazionale, Anpo, Femca/Cisl, Filtea/Cgil, Uilta/Uil – Il giorno 4 settembre è stata sottoscritta dalle organizzazioni sindacali di categoria l'accordo di rinnovo del CCNL stipulato in data 2 luglio 2004. Il contratto in oggetto prevede il rinnovo sia della parte economica che della parte normativa quadriennale. I nuovi termini di scadenza saranno</p>	


	<p>quindi il 31 marzo 2010 per la prima e il 31 marzo 2012 per la seconda previsione. Oggetto di contrattazione sono stati in primis la nuova previsione degli importi retributivi, coadiuvati con un importo da erogarsi una tantum del valore di 190,00 Euro lordi, da erogarsi in due tranches commisurandolo all'anzianità di servizio maturata. Inoltre, sotto un profilo prettamente normativo, sono state introdotte modifiche in tema di assemblee dei lavoratori, ora liberi di radunarsi per discutere di temi inerenti la propria attività indipendentemente dal numero di soggetti adibiti all'unità produttiva. Ulteriori novità hanno poi toccato il periodo di prova, i contratti a termine e part-time, la flessibilità dell'orario normale di lavoro, la malattia e l'ambiente di lavoro.</p>	
	<p>23 luglio 2008 – Settore Edilizia Artigianato, contrattazione nazionale, Fillea-Cgil, Filca -Cisl, Feneal-Uil, Associazioni Artigiani – È stato rinnovato del CCNL di Edilizia e Artigianato che interessa in Italia 500.00 lavoratori dipendenti e 200.000 imprese. In particolare il contratto prevede delle novità sul tema della “malattia” che sarà oggetto anche delle trattative per i rinnovi della contrattazione territoriale. A livello nazionale il periodo di malattia utile per maturare il diritto, da parte del lavoratore, a veder riconosciuto il 50% del salario per i primi tre giorni di malattia si è ridotto da 7 a 6 giorni, mentre per la copertura al 100% i giorni passano da 14 a 12. Per quanto riguarda i lavori pesanti e usuranti, si istituisce per la prima volta un fondo che prevede, per i lavoratori in particolari condizioni, l'erogazione di una prestazione che ne agevoli il pensionamento pari allo 0,10% dei versamenti in Cassa Edile. Novità importanti riguardano anche il tema della formazione; a riguardo le imprese devono comunicare al sistema delle Scuole edili l'assunzione degli operai almeno tre giorni prima dell'inizio del lavoro, per consentire lo svolgimento di 16 ore di formazione attinenti le basi professionali del lavoro in edilizia e la sicurezza, con un richiamo formativo di 8 ore all'anno. Per quanto riguarda la sicurezza, è stato dato mandato alle parti sociali nazionali di dare concreta attuazione ai rinvii operati alla contrattazione dal Testo Unico sulla sicurezza. Per il part-time, oltre ai limiti stabiliti negli altri contratti, per cogliere le specificità del lavoro artigiano si è convenuto di stabilire, per le imprese da 0 a 3 dipendenti, un limite massimo per l'assunzione a tempo parziale del 30% del monte ore annuale.</p>	





ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA



<p>ISTRUZIONE Unione Europea</p>	<p>Ottobre 2008 – HEFCE (Higher Education Funding Council For England), <i>Strategically important and vulnerable subjects. Final report of the 2008 advisory group</i> – Questa relazione illustra i pareri e le conclusioni del comitato esecutivo del HEFCE elaborati a giugno 2008. Il gruppo propone come obiettivo primario di rivedere il quadro politico che guida il HEFCE ed il suo approccio verso temi di importanza strategica come studi di settore e corsi relativi alla recente adesione all'Unione Europea.</p>	
---	---	---

PREVIDENZA



<p>PREVIDENZA</p>	<p>10 novembre 2008 – Circolare Enpals n. 21, <i>Nuova misura del tasso di differimento e di dilazione per la regolarizzazione di debiti contributivi ed accessori di legge. Variazione della misura delle sanzioni civili per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali</i> – L'Enpals ricorda che, a far data dal giorno 12 novembre 2008, l'interesse di differimento e di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per i contributi ed accessori di legge è fissato nella misura del 9,25% (tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 6 punti ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.l. n. 318/1996, convertito nella l. n. 402/1996).</p>	
--------------------------	---	---


SCIOPERO/CONTROVERSIE DI LAVORO		
SCIOPERO	<p>21 novembre 2008 – Delibera della Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali n. 32731, <i>Procedimento di valutazione del comportamento nei confronti delle organizzazioni sindacali e di categoria e dell'Alitalia</i> – Nel provvedimento si sottolinea come l'iniziativa dell'effettuazione di controlli sugli aeromobili in forma esasperata e, comunque, diversa dalla prassi sempre seguita all'interno dell'azienda abbia assunto carattere collettivo e sindacale, anche in considerazione dell'iniziativa assunta da alcuni dirigenti sindacali. Nei confronti dell'Alitalia è stata contestata la mancata tempestiva risposta alle richieste di dettagliate notizie, reiteratamente formulate, dalla Commissione. In occasione del procedimento la Commissione valuterà se le parti abbiano rispettato le singole disposizioni della legge e della regolamentazione del settore.</p>	


SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<p>Novembre 2008 – Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, <i>Alleggerisci il carico. Informazioni per i datori di lavoro e per i lavoratori del settore delle costruzioni</i> – Nell'ambito della campagna europea di comunicazione e di controllo sulla Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC), è stato pubblicato un opuscolo dal titolo <i>Alleggerisci il carico: informazioni per i datori di lavoro ed i lavoratori del settore delle costruzioni</i>, al fine di informare e sensibilizzare datori di lavoro e lavoratori sui rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.</p>	
	<p>20 novembre 2008 – Demos & Pi e Osservatorio di Pavia per Fondazione Unipolis, <i>La sicurezza sul lavoro. Anticipazione della ricerca "La sicurezza in Italia. Significati, immagine e realtà"</i> – Demos & Pi e Osservatorio di Pavia presentano i risultati di un sondaggio telefonico sul tema della sicurezza sul lavoro, svolto su un campione di 2.000 persone, rappresentativo della popolazione italiana con più di 15 anni d'età. L'indagine registra un calo della percezione della sicurezza sul lavoro in Italia: questa è diminuita per il 47% circa dei rispondenti (il 2% in più rispetto al 2007) mentre è cresciuta solo nel 35% dei casi. Inoltre, se solo il 10% delle persone interpellate dichiara di sentirsi frequentemente preoccupato di essere vittima di un incidente sul lavoro, esistono categorie professionali che si sentono più a rischio di altre: gli operai (20,6%) e i lavoratori autonomi e gli imprenditori (12%).</p>	
	<p>7 ottobre 2008 – Parere del Ministero dello sviluppo economico n. 31280, <i>Cariche tecniche annotabili nel Repertorio economico amministrativo</i> – Il Ministero dello sviluppo economico, in risposta ad un quesito posto dalla Camera di Commercio di Pordenone, con la nota del 23 settembre 2008, n. 12144/22.3, ha precisato che la pubblicità della delega di funzioni ex art. 16 del d.lgs. n. 81/2008, non deve essere data mediante iscrizione della figura del delegato alla sicurezza nel registro dell'impresa (REA): è sufficiente che ne venga data notizia con mezzi che soddisfino una forma di pubblicità interna al luogo di lavoro. In tal modo l'informazione risulta più efficace in quanto di apprendimento più facile e immediato.</p>	
	<p>1° luglio 2008 – Confindustria di Vicenza, SPISAL e USSL della Provincia di Vicenza, <i>Documento di intesa sulla valutazione dei rischi</i> – La Confindustria di Vicenza, i responsabili SPISAL e la Provincia di Vicenza hanno sottoscritto un documento di intesa su come effettuare la valutazione dei rischi, secondo quanto previsto dal novellato art. 28 del d.lgs. n. 81/2008.</p>	


	Tale documento costituisce un valido indirizzo operativo per adempiere correttamente l'obbligo di valutazione dei rischi.	
	<p>Ottobre 2008 – SUVA Pro (Istituto svizzero per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni), <i>Lista di controllo</i> – Le due tematiche su cui si sta volgendo ultimamente l'attenzione dei media e degli operatori del settore sono: valutazione del rischio stress lavoro-correlato e assunzione di alcool ed altre sostanze psicotrope nei luoghi di lavoro. Per entrambe le tematiche si segnala una lista di controllo predisposta da SUVA Pro. Infatti, il suddetto materiale, anche se si riferisce alla realtà svizzera, costituisce un valido punto di partenza per predisporre strumenti di indagine anche in relazione alla specifica realtà italiana.</p> <p style="text-align: center;"><i>Le tossicodipendenze sul posto di lavoro</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Stress</i></p>	 

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI

<p>DISCRIMINAZIONI</p> <p>Quadro comparato</p>	<p>Ottobre 2008 – N. Ghosseh, <i>Age discrimination and older workers: Theory and legislation in comparative context</i>, Conditions of Work and Employment Series, n. 20, Conditions of Work and Employment Programme, International Labour Office – Mentre si è prestata grande attenzione alle politiche che mirano ad estendere la durata della vita lavorativa poco si è speso per informare i lavoratori su cosa scegliere per la loro sicurezza finanziaria dopo il pensionamento.</p>	
<p>MERCATO DEL LAVORO</p>	<p>Novembre 2008 – Unioncamere, <i>I veri "introvabili" sul mercato del lavoro</i>, Comunicato stampa – Secondo il Centro Studi di Unioncamere il fabbisogno di laureati come lavoratori dipendenti è oggi stimabile in 126.100 unità, di cui 88.300 nel settore privato e circa 37.800 nella Pubblica Amministrazione; a questi potrebbero aggiungersi 72.700 liberi professionisti e "nuovi imprenditori" e, dunque, in totale 198.800 laureati occupabili nel nostro sistema economico. Le imprese, a causa della recessione economica in corso, rivaluteranno i propri programmi di assunzione. Unioncamere conferma, inoltre, l'esistenza del problema spinoso del <i>mismatch</i> qualitativo.</p>	
<p>OCCUPAZIONE</p> <p>Europa</p>	<p>18 novembre 2008 – European Commission, <i>Employment in Europe 2008</i> – La Commissione Europea ha pubblicato la nuova edizione dell'<i>Employment in Europe</i>, rapporto annuale che presenta un panorama approfondito dei mercati del lavoro europei e delle loro principali evoluzioni. Capitoli tematici sono dedicati all'impatto dell'immigrazione da Paesi terzi, alla mobilità geografica nel contesto dell'allargamento a est, alla dimensione della qualità dell'occupazione e, infine, al collegamento tra istruzione e mercato del lavoro. Il rapporto è accompagnato da una Comunicazione (<i>Key messages from the Employment in Europe 2008 Report</i>, COM(2008)758 final, in <i>q. Boll.</i>, sezione <i>Documentazione comunitaria</i>) che sintetizza i messaggi-chiave del rapporto. Per scaricare il rapporto si veda il sito:</p> <p style="text-align: center;">http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=119&langId=en</p>	
<p>PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO</p>	<p>Novembre 2008 – Fondazione Studi del Consiglio nazionale dei Consulenti del Lavoro, <i>Rilevazione statistica in ordine agli straordinari e premi di risultato corrisposti nel mese di settembre 2008</i> – È stata diffusa la rilevazione statistica in ordine agli straordinari e premi di risultato corrisposti nel mese di settembre 2008. Il nuovo campione statistico è formato da studi di consulenza del lavoro che gestiscono una media di 640 dipendenti ed essi risultano distribuiti in modo omogeneo sul territorio con 200 unità al Nord,</p>	


	<p>200 unità al Centro e 255 al Sud. La percentuale dei dipendenti che ha usufruito dell'agevolazione è pari al 42,82%. Le ore di lavoro straordinario e supplementare rilevate a settembre 2008 rispetto al mese di giugno 2008 sono risultate superiori del 14,80%; rispetto allo stesso mese di settembre 2007 le ore di lavoro straordinario e supplementare sono aumentate del 9,61%. I redditi che hanno beneficiato dell'imposta sostitutiva sono pari al 9,05%. Questo dato mette in evidenza che le somme mediamente corrisposte a ciascun lavoratore risultano essere pari a 284 euro. Inoltre, si registra una particolare distribuzione delle tipologie delle somme erogate, poiché i premi incentivanti (articolo 2, lettera c) sono stati proporzionalmente meno utilizzati rispetto al lavoro straordinario e al lavoro supplementare (articolo 2, lettera a) e b). Nella distribuzione dell'agevolazione per contratto collettivo va tenuto conto che nella voce "altri" è compreso anche il settore degli studi professionali che è interessato per una percentuale di circa il 7%.</p>	
STRATEGIA DI LISBONA	<p>Novembre 2008 – Osservatorio Lavoro del Comune di Milano, // cruscotto di Lisbona – Oltre il 72% dei milanesi avranno un lavoro entro il 2010, primo effetto positivo delle opere in corso per l'Expo. Non solo. Tra due anni sarà superato di ben 5 punti (65,8%) il tasso di occupazione femminile fissato negli obiettivi di Lisbona al 60%, mentre va più al rallentatore quello degli anziani tra i 55 e 64 anni: anche nel 2010 sarà fermo al 45,3% e quindi lontano dal traguardo del 50%. L'Osservatorio Permanente Mercato del Lavoro di Palazzo Marino ha incrociato i dati messi a disposizione dall'indagine Forza Lavoro dell'Istat, dal sistema informativo Excelsior e dalle proiezioni demografiche del Comune, per prevedere l'andamento dei tassi di occupazione totali, femminili e degli over 55 nel periodo 2007-2010.</p>	

STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO	<p>5 novembre 2008 – Conferenza dei quadri e dei delegati Cgil, Occupazione, redditi e investimenti. Serve un accordo per uscire dalla crisi – Dare priorità all'occupazione, al sostegno ai redditi da lavoro e da pensione e agli investimenti di qualità: questo è il cuore di una strategia che attraverso il "Piano anticrisi" che la Cgil propone punta a dare una risposta alla gravità dei problemi dell'oggi mentre costruisce un progetto per il futuro. Per questo la Cgil intende approfondire le proposte unitariamente con Cisl e Uil, valutarle contemporaneamente attraverso una campagna di ascolto con tutte le forze sociali e politiche, e aprire una fase di iniziative e mobilitazioni affinché i drammatici problemi che investono l'Italia e le persone diventino finalmente una priorità condivisa.</p>	
CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO Europa	<p>18 novembre 2008 – European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions, Second European Quality of Life Survey – First Findings – Gli europei sono generalmente soddisfatti della qualità della propria vita. È quanto emerge dalla seconda indagine condotta dall'<i>Eurofound</i>, in grado di fornire un quadro di sintesi della situazione sociale nell'Europa-27, combinando elementi oggettivi e soggettivi. Mediamente, in una scala da 1 a 10, il tasso di soddisfazione della propria vita è pari a 7 e a 7,5 per quanto riguarda la felicità. Ci sono, tuttavia, differenze significative in entrambe le scale, soprattutto fra i nuovi 12 Stati membri. I fattori che incidono maggiormente su tali valutazioni sono: salute, reddito, lavoro e istruzione.</p>	
LAVORO A TERMINE Spagna	<p>Luglio 2008 – M.A. Malo, F. Muñoz-Bullón, Working career progress in the tourism industry: Temp-to-perm transitions in Spain, Working Paper n. 08-35, Business Economic Series, n. 10, Universidad Carlos III de Madrid – Il presente articolo analizza il processo di transizione da contratto di lavoro temporaneo a contratto di lavoro a tempo indeterminato dei lavoratori che</p>	





	operano nell'industria del turismo. Lo studio, avvalendosi dei dati forniti dal Dipartimento della Sicurezza sociale spagnolo, evidenzia che tali lavoratori impiegano più tempo a uscire dallo <i>status</i> di temporaneità anche quando hanno accumulato un numero di contratti a tempo determinato variabile da 6 a 10, contrariamente a quello che succede in altre industrie.	
LIBRO UNICO DEL LAVORO	21 novembre 2008 – Principio interpretativo della Fondazione Studi del Consiglio nazionale dei Consulenti del Lavoro n. 15, <i>Il libro unico del lavoro</i> – La Commissione dei principi interpretativi delle leggi in materia di lavoro della Fondazione Studi dei Consulenti del Lavoro fornisce proprie interpretazioni a chiarimento di numerosi quesiti che le sono pervenuti dai professionisti chiamati ad applicare le nuove misure di semplificazione degli adempimenti obbligatori nella gestione dei rapporti di lavoro.	

BANDI/CONCORSI/PREMI		
ECONOMIA COMPARATA	<p>30 marzo 2009 – Associazione Italiana per lo Studio dei Sistemi Economici Comparati (AISSEC), <i>Migliori lavori in sistemi economici comparati ed economia della transizione</i> – L'AISSEC invita a presentare proposte per i <i>Premi AISSEC 2009</i>, riservati ai migliori lavori di giovani studiosi italiani o stranieri che abbiano conseguito una Laurea magistrale o un Dottorato in Italia nel campo dei sistemi economici comparati. I contributi possono essere sia teorici che empirici e vertere su tutte le aree di ricerca sostenute dall'AISSEC, incluse l'analisi comparata di sistemi economici differenti, l'evoluzione dei sistemi economici e delle istituzioni, le economie in transizione e simili. La presentazione del lavoro avverrà durante la XVII Conferenza Nazionale dell'AISSEC a Perugia (25-27 giugno 2009). Il 26 giugno si terrà inoltre il workshop <i>The Economic Development of China and India: Determinants, Features and Consequences</i> organizzato dalla <i>European Association for Comparative Economic Studies (EACES)</i>, per il quale è possibile presentare lavori sul tema discusso.</p> <p>XVIIth Scientific Conference, <i>Growth and Development Patterns: The Role of Institutions in a Comparative Perspective</i></p> <p>EACES Workshop, <i>The Economic Development of China and India: Determinants, Features and Consequences</i></p>	  

EVENTI		
MERCATO DEL LAVORO	28 novembre 2008 – Generazioni a confronto, <i>Nuovi lavori, flexicurity e rappresentanza politica</i> – Presentazione del libro scritto da Antonio Panzeri e Filippo Di Nardo. L'evento si terrà alle ore 21.00 presso il Centro polifunzionale, via Legionari di Polonia, Ponte San Pietro (BG).	
WELFARE	2 dicembre 2008 – Fondirigenti, <i>Libro Verde sul futuro del modello sociale: verso un sistema integrato di servizi per lavoratori e imprese</i> – L'evento si terrà presso l'Unione degli Industriali e delle Imprese, via Andrea Noale n. 206, Roma.	

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
APPRENDISTATO	M. Parisi, <i>Apprendistato più flessibile</i>, in <i>Il Sole 24 Ore</i>, 17 novembre 2008	

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	P. Alleva , <i>Il boomerang degli accordi separati</i> , in <i>Il Manifesto</i> , 23 novembre 2008	
GIOVANI E LAVORO	L. Violante , <i>Vecchi e giovani in Italia hanno vita grama</i> , in <i>Il Riformista</i> , 20 novembre 2008	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	A. Arachi , «È assurdo. Non si trasformano i manager in criminali» (intervista a Michele Tiraboschi), in <i>Corriere della Sera</i> , 18 novembre 2008	
	L. Campetti , <i>La volontà che uccide</i> , in <i>Il manifesto</i> , 18 novembre 2008	
	M. Crosetti , <i>Cambio di scena</i> , in <i>La Repubblica</i> , 18 novembre 2008	
	C. Marrone , «Thyssen omicidio volontario». L'amministratore a processo, in <i>Corriere della Sera</i> , 18 novembre 2008	
WELFARE	E. Letta , <i>Welfare. Il PD scende in campo</i> , in <i>L'Unità</i> , 23 novembre 2008	
	W. Passerini , «Il welfare ce lo facciamo da noi» (intervista a Enzo Mattina), in <i>ItaliaOggi Sette</i> ,	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
IMMIGRAZIONE Regno Unito	O. Bowcott , <i>UK immigration figures rise. Tories claim figures show immigration is out of control</i> , in <i>The Guardian</i> , 19 novembre 2008	
LICENZIAMENTO Regno Unito	C. Jacobs , <i>Peugeot to cut more jobs as car crisis continues</i> , in <i>The Independent</i> , 20 novembre 2008	
	R. Pagnamenta , <i>Chemicals group BASF heads list of companies cutting staff</i> , in <i>Times on line</i> , 20 novembre 2008	
	M. Waller , <i>Rolls-Royce to axe up to 2,000 workers</i> , in <i>Times on line</i> , 20 novembre 2008	

SITI INTERNET	
PREVIDENZA	<p>http://nasisocialinsurance.blogspot.com</p> <p>Nuovo blog della <i>National Academy of Social Insurance</i> statunitense (NASI) dedicato alla discussione delle politiche previdenziali e assistenziali del Congresso e della Casa Bianca.</p>



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevich; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinva

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.Ili S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; GEVI S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso; Vedior.